

## Programma di lavoro per la Zona Alto Milanese

Il prossimo 4 febbraio si terrà l'elezione del Coordinatore della nostra Zona.

Si chiuderà così la fase congressuale del Partito Democratico Metropolitano e Regionale.

Ho deciso di ricandidarmi a Coordinatore della Zona Alto Milanese per proseguire, con ancora maggior forza, il percorso intrapreso all'inizio della stagione congressuale.

L'Alto Milanese, grazie al contributo di tutti gli iscritti, alle competenze messe a disposizione del Partito da parte di donne e uomini militanti, dalla capacità dei tanti Amministratori che affrontano quotidianamente la sfida di governare i nostri Comuni, ha acquisito una significativa rappresentanza negli Organismi Dirigenti del Partito. Questo non è solo motivo di soddisfazione bensì rappresenta la ragione per migliorare sempre più il nostro comune impegno verso la Politica per come noi la intendiamo, ovvero al servizio delle nostre Comunità.

Per raggiungere tali obiettivi è necessario che si rafforzi il rapporto tra i nostri Circoli, mettendo a disposizione le migliori esperienze. La Zona da luogo di raccolta e discussione delle diverse esperienze deve divenire luogo di proposta, di elaborazione condivisa di strategie che portino il Partito dell'Alto Milanese ad una comune visione in relazione ai tanti temi che investono il nostro territorio.

Tutto ciò è necessario al fine di costruire un costruttivo rapporto non solo con la Città di Milano ma anche con le altre Zone della città Metropolitana.

La collaborazione tra i Circoli diventa quindi il perno su poggiare la nostra azione politica. La stagione congressuale ha portato quale esito un ricambio della Segreteria o dei Segretario di diversi Circoli. L'elezione di giovani ai predetti ruoli gioverà sicuramente anche alla nostra Zona.

Abbiamo la necessità di incrementare le nostre relazioni interpersonali, così da costituire un gruppo coeso che valorizzi le competenze di ciascuno.

Abbiamo la necessità di coinvolgere sempre più i giovani dando loro la possibilità di esprimere le proprie aspettative rispetto al futuro non solo della nostra Zona ma anche nei riguardi del Paese.

Nella nostra Zona i prossimi appuntamenti elettorali assumono una particolare rilevanza.

Le elezioni europee, rappresentano un momento importante per riaffermare la nostra vocazione autenticamente europeista. Abbiamo di fronte una destra sovranista che indica l'Europa come uno dei mali da sconfiggere.

Noi sappiamo bene che così non è, e lo sanno anche i ragazzi che affrontano percorsi di studio che li portano a conoscere altri Paesi del nostro continente.

Dobbiamo condurre insieme una campagna elettorale dove si riaffermino con forza valori quali quello della cooperazione della solidarietà, del condividere un comune destino. Soli non si va da nessuna parte, anzi l'isolazionismo è foriero solo di derive autoritarie.

Insieme alle elezioni europee nella nostra Zona andranno al voto 10 Comuni, e precisamente: Arconate, Bernate Ticino, Busto Garolfo, Casorezzo, Castano Primo, Inveruno, Nosate, Rescaldina, San Vittore Olona e Vanzaghello.

Sono tutti Comuni che hanno una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e dei dieci comuni in sette di questi governiamo con liste civiche.

E' evidente che tutta la zona deve sentirsi coinvolta nel sostegno ai Comuni al voto, mettendo a disposizione persone che possano collaborare nella maniera che verrà richiesta al fine di conservare e possibilmente ampliare ulteriormente il nostro consenso e giungere al governo del maggior numero di città.

L'importanza del voto locale è fondamentale in quanto le nostre attuali amministrazioni hanno dimostrato di saper governare le rispettive comunità con grande capacità di risposta ai bisogni delle collettività.

Altrettanto importante è il rapporto che la zona deve continuare ad avere con i nostri Amministratori.

Oggi siamo maggioranza nel Patto dei Sindaci, strumento che consente il confronto delle diverse realtà nell'affrontare le questioni comuni.

Diversi sono i tempi che interessano il nostro territorio, l'ambiente, la mobilità, la sanità, il lavoro, lo sviluppo urbano.

Su questo la Zona è chiamata ad elaborare una visione comune che nasca dal confronto per giungere ad una sintesi che espliciti come il Partito democratico intende operare.

Per fare tutto questo occorre che si organizzino gruppi di lavoro che affrontino una specifica tematica e mediante un processo a fisarmonica che partendo dai circoli arrivi, mediante un percorso partecipato, ad una proposta politica.

Una questione su tutte che stiamo affrontando riguarda l'espansione di Malpensa rispetto alla quale ci sono differenti interessi in gioco, da una parte,

il nostro territorio, la Società di gestione dell'aeroporto, il Comune di Milano. Solo attraverso un confronto serrato si può giungere ad una soluzione che soddisfi tutti e che rilanci l'idea che esiste una sola Città Metropolitana.

Occorre inoltre che si fissino incontri del Coordinamento di Zona con cadenza regolare al fine di monitorare il lavoro svolto e proseguire nella comune elaborazione politica.

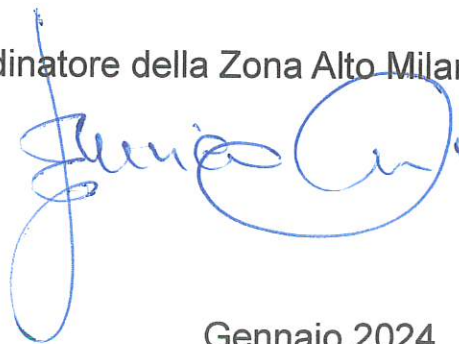
Altro tema importante per i Circoli è il loro sostentamento economico e la necessità di avere delle sedi.

Nel corso degli anni diversi circoli della nostra Zona si sono uniti con altri proprio per la mancanza di sedi e di iscritti.

E' necessario porre attenzione al tesseramento e per quanto riguarda le sedi occorre ripensare anche la loro funzione che non può più essere solo un luogo che viene utilizzato solo sporadicamente.

Per affrontare la questione economica dobbiamo porci l'obiettivo di organizzare una Festa dell'Unità di Zona che oltre ad essere un momento di discussione politica, non solo rivolta agli iscritti, diventa anche un momento di maggior socializzazione tra noi al di fuori dei soliti schemi.

Enrico Cozzi – candidato a Coordinatore della Zona Alto Milanese



Gennaio 2024